



COMUNE DI CODOGNO

(Provincia di Lodi)

***REGOLAMENTO SUL
BARATTO
AMMINISTRATIVO***

*Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 15 febbraio 2018
In vigore dal 24 marzo 2018*

INDICE

ART. 1 – IL BARATTO AMMINISTRATIVO

ART. 2 – APPLICAZIONE

ART. 3 – RISORSE DISPONIBILI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE

ART. 4 – DESTINATARI

ART. 5 – PROGETTI

ART.6 – OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE / DESTINATARIO

ART.7 – OBBLIGHI DEL COMUNE DI CODOGNO

ART.8 – NORME TRANSITORIE E FINALI

ART.1 – IL BARATTO AMMINISTRATIVO

L'art.190 del D.Lgs 50/2016 disciplina attraverso il "Baratto Amministrativo" la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio , attraverso la realizzazione di progetti presentati da parte di cittadini singoli o associati purché individuati in relazione al territorio da riqualificare oppure dall'Amministrazione Comunale.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante attività culturali di vario genere , interventi di decoro urbano, di recupero e riuso , con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati e, in genere, la valorizzazione di una limitata zona di territorio urbano o extraurbano.

L'esenzione o riduzione è concessa per un periodo limitato e definito per specifici tributi per attività individuate del comune in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere.

Tali riduzioni e/o esenzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.

ART.2 – APPLICAZIONE

Il baratto amministrativo , come espressione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art.118 c.4 della Costituzione , viene applicato ai cittadini associati e/o singoli residenti nel Comune di Codogno che svolgano le attività previste all'interno dei progetti per la riqualificazione del territorio rientranti nelle fattispecie di cui all'art.1, così come meglio disciplinato agli artt.4 e 5 del presente regolamento.

A fronte dell'effettiva prestazione di tali attività e nella misura compensativa di cui al successivo art.5 , i cittadini beneficiano delle conseguenti riduzioni/esenzioni sull'IMU e TARI a valere per l'anno di riferimento secondo un rapporto di stretta inerenza con le attività svolte.

E' esclusa la possibilità di compensare attraverso il baratto amministrativo debiti pregressi.

Lo strumento del baratto amministrativo non è in sostituzione di agevolazioni o esenzioni già presenti e previsti dal Comune di Codogno, ma deve essere inteso come integrativo a queste ultime.

ART. 3 – RISORSE DIPONIBILI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE

In sede di predisposizione del bilancio di previsione l'Amministrazione Comunale stabilisce l'importo complessivo delle somme da destinare al Baratto Amministrativo. Tale importo può essere eventualmente integrato secondo le disponibilità di bilancio e dei progetti ritenuti congrui,

L'informazione alla cittadinanza avverrà tramite apposito bando, da pubblicare entro il mese di giugno di ogni anno, atto a disciplinare tempi , caratteristiche e modalità di presentazione dei progetti da realizzare nonché i requisiti e le modalità delle domande di candidatura allo strumento del baratto amministrativo.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del baratto amministrativo sono i cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Codogno, singoli o associati, con attestazione ISEE non superiore a € 8.500,00, soggetti passivi di tributi comunali e che si trovino nella condizione accertata di difficoltà nel far fronte ai pagamenti dovuti.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle somme da destinare al baratto amministrativo non fosse sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute , previa verifica dell'eventuale disponibilità di risorse aggiuntive, verrà stilata una graduatoria tra tutte le richieste pervenute mediante l'assegnazione di punteggi atti a favorire le fasce sociali più deboli, secondo la seguente tabella:

| | Punti |
|---------------------------------|-------|
| ISEE fino a € 4.500,00 | 2 |
| ISEE da € 4.500,01 a € 8.500,00 | 1 |

| | |
|--|---|
| Stato di disoccupazione | 2 |
| Stato di cassa integrazione | 1 |
| Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto | 2 |
| Nuclei familiari con minori a carico | 2 |
| Nuclei monogenitoriali con minori a carico | 3 |
| Nuclei familiari con disabili e/o invalidi civili a carico | 2 |
| Assenza di contributi o altre forme di sostegno economico a carico del Comune (diretti o indiretti) alla data di presentazione della domanda | 1 |

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto delle risorse disponibili , la somma eccedente potrà essere assegnata alle eventuali domande che dovessero pervenire successivamente in ordine di arrivo.

ART. 5 – PROGETTI

I progetti oggetto del baratto amministrativo possono essere presentati da forme associative stabili e giuridicamente riconosciute operanti sul territorio di Codogno o da singoli cittadini ed in via residuale anche dall'Amministrazione Comunale.

Ciascun progetto , il cui obiettivo deve essere realizzato entro l'anno di riferimento del tributo da compensare, verrà valutato dai responsabili dei servizi interessati .

Le ore svolte avranno un valore compensativo unitario pari a € 8,00.

I tributi comunali compensabili con il lavoro tramite il baratto amministrativo non potranno superare la soglia di € 500,00 annui per nucleo familiare.

Ogni progetto dovrà indicare il calendario delle attività che dovranno essere espletate in relazione agli interventi ammissibili . Per ciascun progetto dovrà essere individuato il servizio comunale responsabile per ambito di competenza che dovrà coordinare l'attività dei partecipanti , controllare e registrare la presenza in servizio ed occuparsi degli adempimenti connessi alla corretta realizzazione dei progetti.

Lo svolgimento dell'attività di cui al baratto amministrativo può essere compiuta sotto la supervisione di un dipendente comunale ovvero in maniera indipendente su indicazione dell'ente.

ART. 6 – OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/DESTINATARIO

Il destinatario del baratto amministrativo è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza del “ buon padre di famiglia” e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare deve comunicare tempestivamente il responsabile del progetto eventuali modifiche di orario , assenze o impedimenti a svolgere la propria mansione.

L'attività assegnata al richiedente del baratto amministrativo non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione è causa di decadenza del progetto senza che l'intervento compiuto fino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del baratto amministrativo non possono occupare in nessun modo posti vacanti nella pianta organica del Comune.

ART.7 – OBBLIGHI DEL COMUNE DI CODOGNO

Il Comune di Codogno provvede a fornire le materie prime, gli strumenti e la formazione/informazione necessaria per lo svolgimento dell'attività e la copertura assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi. I destinatari del baratto amministrativo impiegati nelle attività di cui al presente regolamento saranno provvisti a cura del Comune di Codogno dei dispositivi di protezione individuali se necessari ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza sul lavoro.

Il Comune darà tutte le informazioni necessarie per prevenire il rischio di infortuni e provvedere alla valutazione del rischio derivante da interferenze prima dell'inizio dei lavori.

ART. 8 – NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione.